

Novozymes entra in Beta Renewables

Acquisito il 10% della società italiana licenziataria del processo Proesa per bioetanolo da biomasse.

30 ottobre 2012 06:00

Beta Renewables - joint venture tra Chemtex, società di ingegneria e R&D del Gruppo Mossi & Ghisolfi, e il fondo TPG (Texas Pacific Group) - ha stretto una partnership strategica con il colosso danese del biotech Novozymes per la fornitura di enzimi destinati alla produzione di biocarburanti e intermedi chimici da biomasse lignocellulosiche, non in concorrenza con usi alimentari.



Novozymes pagherà 90 milioni di euro per una quota di minoranza (10%) della società italiana, per commissioni commerciali e servizi.

Combinando la tecnologia Proesa, messa a punto in 5 anni di ricerca e 140 milioni di euro di investimenti, con gli enzimi Cellic prodotti da Novozymes, Beta Renewables sarà in grado di convertire materie prime non-food da colture su terreni marginali, come ad esempio l'Arundo donax (la comune canna dei fossi) o scarti agricoli (come la bagassa della canna da zucchero o le paglie) in vari tipi di liquidi zuccherini con un costo molto inferiore rispetto alle tecnologie convenzionali.

La tecnologia Proesa sarà utilizzata per convertire biomasse lignocellulosiche in etanolo nel più grande impianto al mondo, in fase di costruzione a Crescentino (VC), che entrerà in funzione entro la fine del 2012 (foto sopra).

“Beta Renewables ha compiuto da poco il suo primo anno di attività e si è già dimostrata leader globale nella tecnologia per la produzione di biocarburanti di seconda generazione - è il commento di Guido Ghisolfi, CEO di Beta Renewables -. Questo accordo ha una duplice valenza: da una parte rappresenta una completa integrazione della nostra tecnologia Proesa con la tecnologia degli enzimi di Novozymes, dall'altra sancisce un'intesa della tecnologia e ricerca italiane con un partner di primaria importanza mondiale nella bio-based economy”.

“La fase di commercializzazione di bioetanolo di seconda generazione sta prendendo il via e questo accordo rappresenta una fantastica opportunità per Novozymes - aggiunge Peder Holk Nielsen, Executive Vice President Enzyme Business di Novozymes -. Beta Renewables è un'azienda che anticipa i tempi e che ha scelto la nostra società quale fornitore preferenziale di enzimi per l'impianto che si sta per inaugurare in Italia e per i progetti che stanno sviluppando a livello internazionale”.

